



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SANT'ANNA

TO1E00100G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANT'ANNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/03/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **180** del **03/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/06/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 21** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 26** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 32** Valutazione degli apprendimenti
- 36** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 39** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 53** Modello organizzativo
- 55** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 56** Piano di formazione del personale docente
- 58** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

STORIA DELL'ISTITUTO

I FONDATORI DELLA CONGREGAZIONE

Carlo Tancredi Falletti , marchese di Barolo, nacque a Torino il 26 ottobre 1782. Fin da giovane si distinse per intelligenza, disposizione alla giustizia, attenzione alle esigenze dei tempi e forte tendenza a promuovere ed operare ogni bene. A Parigi, presso la corte di Napoleone conobbe Giulia Colbert, nata a Maulevrièr, nella cattolica Vandea, il 26 giugno 1786; una donna dotata di squisita femminilità e di genuina spiritualità.

Pur molto diversi per temperamento e carattere, si trovarono subito in sintonia sui valori profondi e gli ideali di vita. Si sposarono il 18 agosto 1806, e per i poveri cominciarono, senza più interromperle, le loro visite di nozze. L'affetto che provavano l'uno per l'altra divenne col tempo sempre più puro e più forte, perché fondato sulla fede e sulla carità.

Non avendo avuto il dono dei figli, i due coniugi lessero quest'evento doloroso dentro il disegno sempre provvidenziale dell' "imperscrutabile saviezza di Dio" e vissero una paternità e maternità spirituali fecondissime. L'esperienza della Provvidenza e Misericordia, fatta nella loro vita personale e coniugale, li portò ad aprirsi fortemente alla realtà del loro tempo e ad incidere profondamente nella vita della città di Torino.

Giulia si dedicò in modo tutto particolare al problema delle carceri, visitando le carcerate e intessendo con loro rapporti personali, per condurle all'esperienza concreta dell'amore di Dio Padre, che si prende cura della sue creature.



Carlo Tancredi si dedicò prevalentemente all'educazione, all'istruzione e formazione dei bambini e dei giovani. Ricoprì cariche di una certa rilevanza politica: fu decurione e sindaco di Torino, operando scelte concrete a favore dello sviluppo integrale dei suoi concittadini.

Nelle sue molteplici iniziative di carità, i piccoli occuparono il posto preminente: per loro istituì nel suo palazzo le "stanze di ricovero" (i primi asili d'infanzia del Piemonte) per i figli di operai poveri, che altrimenti sarebbero rimasti abbandonati per le strade. E nel 1834, in accordo con la moglie, fondò le Suore di Sant'Anna, affinché continuassero nella Chiesa tale missione a servizio delle giovani generazioni.

Carlo Tancredi morì il 4 settembre 1838 a Chiari (BS), tra le braccia della sua amatissima sposa; lei gli sopravvisse fino al 19 gennaio 1864, portando a compimento la missione insieme intrapresa a servizio dei più poveri.

L'amore di Dio, su cui hanno fondato la loro vita, continua a brillare anche oggi attraverso le loro opere. Per entrambi è in corso il Processo di Canonizzazione.

LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La scuola, è situata in Torino, con unica sede in Via Andrea Massena, 36. E' favorita dalla vicinanza al centro storico, agli uffici finanziari e ai maggiori servizi sociali. I collegamenti ferroviari e di autolinee urbane e extraurbane, la rendono di facile accesso anche per gli alunni delle zone limitrofe.



ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

La scuola è inserita nel quartiere Crocetta, appartiene alla parrocchia San Secondo e collabora con la chiesa della Beata Vergine delle Grazie.

L'utenza appartiene principalmente ad una classe sociale medio-alta.

Nel territorio circostante sono presenti le seguenti associazioni culturali e sportive con cui l'Istituto collabora: Associazione Sportivamente, piscina Vigone.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La condizione socio economica generale è medio alta con bambini che provengono da famiglie con alto livello culturale. Gli studenti con particolari svantaggi sono quelli di provenienza extracomunitaria

Vincoli:

Non se ne evidenziano

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Famiglie che lavorano in ambiti tali da poter essere coinvolte nella vita scolastica (es. mostre, sanità, trasporti pubblici...) _ Territorio ricco di luoghi di eventi culturali. _ Scuola situata in un quartiere facilmente raggiungibile con mezzi pubblici.

Vincoli:

_ Non si evidenziano vincoli

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La presenza nella scuola di laboratori, permette di svolgere in maniera creativa e attiva alcune discipline. La biblioteca crea l'opportunità di fornire ai bambini una vasta varietà di volumi in italiano e in inglese da prendere in prestito o consultare a scuola favorendo così la passione per la lettura. Il laboratorio mobile informatico dotato di iPad è a disposizione dalla classe terza, i dispositivi sono anche muniti di tastiere per praticare in modo più agevole l'attività di typing

Vincoli:

- Esigenza della scuola di mantenere gli spazi indicati a scapito di ulteriori aule. _ Alcuni spazi hanno un uso limitato in ordine di tempo in quanto in comune con altri gradi di scuola (es. aula magna, teatro..)

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola è stato selezionato negli anni per competenza professionale e per capacità nelle relazioni sociali. La scuola ha sempre puntato di docenti capaci di trasmettere il loro sapere , ma soprattutto di saper guardare ai bambini con umanità e comprensione. I docenti sono invitati a mantenersi informati tramite corsi di formazione per poter rispondere in maniera sempre ottimale alle esigenze dei bambini in continua evoluzione e mutamento. I docenti di sostegno sono a supporto delle classi e lavorano in maniera specializzata sui bambini con certificazione 104. Si predilige un ambiente inclusivo a momenti di lavoro uno a uno.

Vincoli:

Ricerca di continuità garantendo la presenza degli stessi docenti negli anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SANT'ANNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TO1E00100G
Indirizzo	VIA MASSENA 36 TORINO TORINO 10128 TORINO
Telefono	0115166511
Email	segreteria@istituto-santanna.it
Pec	
Numero Classi	13
Totale Alunni	267



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	10
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	13



Risorse professionali

Docenti	26
Personale ATA	3



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare conoscenze della lingua inglese non solo dal punto di vista delle conoscenze ma anche delle competenze.

Traguardo

Potenziamento dei livelli CLIL

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Indirizzare gli allievi ad affrontare le prove strutturate.

Traguardo

Mantenere il livello raggiunto dei risultati delle prove.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza chiave di cittadinanza .

Traguardo

Raggiungere la consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco.



● Risultati a distanza

Priorità

Consapevolezza dei propri punti di forza e punti di debolezza.

Traguardo

Aumentare la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Sant'Anna English Primary School

L'Istituto Sant'Anna ha accolto l'Italian School Project (ISP) istituito, da parte del MIUR (dall'anno 2000), con grande partecipazione ed ha sviluppato una progettualità tale, aumentando ogni anno il numero degli studenti iscritti, da ottenere il prestigioso titolo di Official Preparation Centre per le certificazioni Cambridge English.

All'inizio, ogni anno, venivano organizzati, presso i locali dell'Istituto, corsi pomeridiani a pagamento, orientati al raggiungimento di esami con contenuti e livello di difficoltà adatto alla preparazione degli studenti.

Dall'anno scolastico 2015-2016 è stato avviato il potenziamento della lingua inglese in tutte le classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado. Viene quindi fornita, agli alunni, la concreta possibilità di arricchire il proprio Curriculum Vitae con elementi essenziali per il loro futuro.

L'ESAME previsto per gli alunni della Scuola Primaria è in accordo con il Cambridge English: Young Learners e consiste in una serie di test divertenti e stimolanti, ideato per ragazzi della scuola primaria.

Ci sono tre possibili test: Starters, Movers e Flyers, che sono denominati Cambridge Young Learners



Le prove saranno somministrate da esaminatori accreditati direttamente a scuola alla fine di maggio di ogni anno scolastico.

Scuola Primaria:

Biennio: attraverso piccole scenette di vita quotidiana individuare il lessico e semplici frasi per presentarsi, salutare ecc.

Classe terza: preparazione all'esame Starters

Classe quarta: preparazione all'esame Movers

Classe quinta: preparazione all'esame Flyers

Imparare l'inglese in modo naturale, come l'italiano, è l'obiettivo della Scuola Primaria a Curvatura Linguistica.

La Primaria a curvatura linguistica va infatti ad aggiungersi alle sezioni bilingui del Kindergarten già attive, garantendo perciò una continuità educativa ai suoi alunni. Le nuove sezioni primarie a curvatura linguistica sono aperte, inoltre, agli alunni che provengono da Scuole dell'Infanzia tradizionali e che potranno apprendere senza difficoltà l'inglese, grazie ad insegnanti madrelingua, che affiancheranno quelli italiani, anche in compresenza.



I bambini potranno così imparare l'inglese più facilmente e in maniera spontanea, attraverso le uscite didattiche ed attività di laboratorio, come teatro, arte, sport ed educazione all'ambiente: tutte proposte che stimolano la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della lingua britannica come mezzo continuativo di comunicazione e interazione: in altre parole, i ragazzi crescono bilingui.

Il nuovo percorso scolastico vede nell'inglese, più che una lingua straniera, una competenza di base utile per interagire con altre culture. Proprio per questo, durante i cinque anni di studio, gli alunni sosterranno gli esami per l'accertamento della loro padronanza dell'inglese sulla base degli standard internazionali, corrispondenti ai diversi livelli del Cambridge English certificate.

Caratteristiche del progetto

Le sezioni di Scuola Primaria a curvatura linguistica nascono come versione più duttile delle Scuole Internazionali dalle quali si differenziano perché adottano la stessa programmazione didattica della Scuola Primaria Italiana, permettendo così agli allievi che desiderassero continuare gli studi nel normale sistema scolastico italiano di farlo senza difficoltà.

Il curriculum di lingua inglese del Sant'Anna English Primary School fa riferimento ai livelli previsti dal Quadro Comune Europeo stabilito dal Consiglio d'Europa e consente di raggiungere alla fine della classe 5^a un livello pari a English A2 - B1.

L'insegnamento dei contenuti avviene nelle due lingue, italiano e inglese, con un monte orario dedicato all'inglese pari a circa il 20%; tale percentuale può aumentare, ove possibile e sulla base della programmazione delle sezioni, verso la seconda parte del ciclo di istruzione primaria.



La scuola si avvale della flessibilità organizzativa consentita dell'autonomia (DPR 275/99 art. 5) articolando l'orario scolastico tra il lunedì e il venerdì. Dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 16.30 per i giorni dei rientri obbligatori che sono tre.

Tale scelta si basa su tre considerazioni:

- a. Andare incontro agli alunni che vengono dalle zone limitrofe e quindi hanno una trasferta giornaliera.
- b. Corrispondere maggiormente alle esigenze dei bambini di disporre di un tempo di apprendimento ampio e di due giorni di pausa per il riposo e il gioco.
- c. Rispondere alle esigenze di tutta la famiglia di poter contare su un fine settimana dedicato al consolidamento delle relazioni affettive e all'arricchimento delle esperienze extra-curricolari offerte ai figli con amici e parenti.

La scuola impiega, oltre i docenti della struttura modulare, insegnanti specialisti per l'insegnamento religioso, l'educazione musicale e l'educazione fisica. È presente anche un Docente laureato in lingua e letteratura inglese che assicura lo svolgimento del programma di lingua inglese previsto dalle Linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione.

L'insegnamento della lingua italiana segue quanto indicato dal curriculum ministeriale. È curato dagli insegnanti italiani, già presenti nella Scuola, che lavorano in collaborazione con i docenti inglesi per coordinare e controllare gli apprendimenti disciplinari e per condividere metodi e strategie educative. Gli insegnanti italiani sono in possesso di abilitazione all'insegnamento e gli insegnanti anglofoni dei titoli del paese d'origine.



Le sezioni a curvatura linguistica rientrano nella parità scolastica ottenuta già per le sezioni tradizionali e per questo gli allievi non necessitano di sostenere esami “da privatisti” per l’eventuale rientro nelle sezioni italiane.

Il numero delle sezioni che possono partecipare al progetto di istruzione a curvatura linguistica verrà valutato, ogni anno, dal Coordinatore Didattico alla luce della dotazione di organico e delle altre risorse a disposizione.

Ai bambini che iniziano un’istruzione a curvatura linguistica viene garantita la possibilità di continuarla durante l’intero quinquennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare conoscenze della lingua inglese non solo dal punto di vista delle conoscenze ma anche delle competenze.

Traguardo

Potenziamento dei livelli CLIL





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Indirizzare gli allievi ad affrontare le prove strutturate.

Traguardo

Mantenere il livello raggiunto dei risultati delle prove.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza chiave di cittadinanza .

Traguardo

Raggiungere la consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consapevolezza dei propri punti di forza e punti di debolezza.

Traguardo

Aumentare la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività interdisciplinari in lingua inglese

Attivare strategie di problem solving e favorire il lavoro cooperativo.

L'Istituto Sant'Anna ha accolto l'Italian School Project (ISP) istituito, da parte del MIUR (dall'anno 2000), con grande partecipazione ed ha sviluppato una progettualità tale, aumentando ogni anno il numero degli studenti iscritti, da ottenere il prestigioso titolo di Official Preparation Centre per le certificazioni Cambridge English. All'inizio, ogni anno, venivano organizzati, presso i locali dell'Istituto, corsi pomeridiani a pagamento, orientati al raggiungimento di esami con contenuti e livello di difficoltà adatto alla preparazione degli studenti. Dall'anno scolastico 2015-2016 è stato avviato il potenziamento della lingua inglese in tutte le classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado. Viene quindi fornita, agli alunni, la concreta possibilità di arricchire il proprio Curriculum Vitae con elementi essenziali per il loro futuro. L'ESAME previsto per gli alunni della Scuola Primaria è in accordo con il Cambridge English: Young Learners e consiste in una serie di test divertenti e stimolanti, ideato per ragazzi della scuola primaria. Ci sono tre possibili test: Starters, Movers e Flyers, che sono denominati Cambridge Young Learners. Le prove saranno somministrate da esaminatori accreditati direttamente a scuola alla fine di maggio di ogni anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA: Biennio: attraverso piccole scenette di vita quotidiana individuare il lessico e semplici frasi per presentarsi, salutare ecc. Classe terza: preparazione all'esame Starters Classe quarta: preparazione all'esame Movers Classe quinta: preparazione all'esame Flyers

Imparare l'inglese in modo naturale, come l'italiano, è l'obiettivo della Scuola Primaria a Curvatura Linguistica. La Primaria a curvatura linguistica va infatti ad aggiungersi alle sezioni bilingui del Kindergarten già attive, garantendo perciò una continuità educativa ai suoi alunni. Le nuove sezioni primarie a curvatura linguistica



sono aperte, inoltre, agli alunni che provengono da Scuole dell'Infanzia tradizionali e che potranno apprendere senza difficoltà l'inglese, grazie ad insegnanti madrelingua, che affiancheranno quelli italiani, anche in compresenza. I bambini potranno così imparare l'inglese più facilmente e in maniera spontanea, attraverso le uscite didattiche ed attività di laboratorio, come teatro, arte, sport ed educazione all'ambiente: tutte proposte che stimolano la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della lingua britannica come mezzo continuativo di comunicazione e interazione: in altre parole, i ragazzi crescono bilingui. Il nuovo percorso scolastico vede nell'inglese, più che una lingua straniera, una competenza di base utile per interagire con altre culture. Proprio per questo, durante i cinque anni di studio, gli alunni sosterranno gli esami per l'accertamento della loro padronanza dell'inglese sulla base degli standard internazionali, corrispondenti ai diversi livelli del Cambridge English certificate.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO Le sezioni di Scuola Primaria a curvatura linguistica nascono come versione più duttile delle Scuole Internazionali dalle quali si differenziano perché adottano la stessa programmazione didattica della Scuola Primaria Italiana, permettendo così agli allievi che desiderassero continuare gli studi nel normale sistema scolastico italiano di farlo senza difficoltà. Il curriculum di lingua inglese del Sant'Anna English Primary School fa riferimento ai livelli previsti dal Quadro Comune Europeo stabilito dal Consiglio d'Europa e consente di raggiungere alla fine della classe 5ª un livello pari a English A2 - B1. L'insegnamento dei contenuti avviene nelle due lingue, italiano e inglese, con un monte orario dedicato all'inglese pari a circa il 20%; tale percentuale può aumentare, ove possibile e sulla base della programmazione delle sezioni, verso la seconda parte del ciclo di istruzione primaria. La scuola si avvale della flessibilità organizzativa consentita dell'autonomia (DPR 275/99 art. 5) articolando l'orario scolastico tra il lunedì e il venerdì. Dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 16.30 per i giorni dei rientri obbligatori che sono tre. Tale scelta si basa su tre considerazioni: a. Andare incontro gli alunni che vengono dalle zone limitrofe e quindi hanno una trasferta giornaliera. b. Corrispondere maggiormente alle esigenze dei bambini di disporre di un tempo di apprendimento ampio e di due giorni di pausa per il riposo e il gioco. c. Rispondere alle esigenze di tutta la famiglia di poter contare su un fine settimana dedicato al consolidamento delle relazioni affettive e all'arricchimento delle esperienze extra - curricolari offerte ai figli con amici e parenti. La scuola



impiega, oltre i docenti della struttura modulare, insegnanti specialisti per l'insegnamento religioso, l'educazione musicale e l'educazione fisica. È presente anche un Docente laureato in lingua e letteratura inglese che assicura lo svolgimento del programma di lingua inglese previsto dalle Linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione. L'insegnamento della lingua italiana segue quanto indicato dal curriculum ministeriale. È curato dagli insegnanti italiani, già presenti nella Scuola, che lavorano in collaborazione con i docenti inglesi per coordinare e controllare gli apprendimenti disciplinari e per condividere metodi e strategie educative. Gli insegnanti italiani sono in possesso di abilitazione all'insegnamento e gli insegnanti anglofoni dei titoli del paese d'origine. Le sezioni a curvatura linguistica rientrano nella parità scolastica ottenuta già per le sezioni tradizionali e per questo gli allievi non necessitano di sostenere esami "da privatisti" per l'eventuale rientro nelle sezioni italiane. Il numero delle sezioni che possono partecipare al progetto di istruzione a curvatura linguistica verrà valutato, ogni anno, dal Coordinatore Didattico alla luce della dotazione di organico e delle altre risorse a disposizione. Ai bambini che iniziano un'istruzione a curvatura linguistica viene garantita la possibilità di continuarla durante l'intero quinquennio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. METODOLOGIE CLIL
2. INCLUSIONE

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica inclusiva.

Offrire ai bambini un supporto specializzato; offrire alle famiglie la possibilità di effettuare prove sulla rilevazione di eventuali disturbi dell'apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Metodologia CLIL sempre più innovativa con dispense create dagli insegnanti.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANT'ANNA	TO1E00100G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANT'ANNA TO1E00100G (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

SANT'ANNA

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

L'istituzione educativa, gestita dalle Suore di Sant'Anna, desidera far proprio, quanto risulta attuale, dall'intuizione pedagogica del fondatore Carlo di Barolo.

Il PTOF intende quindi realizzare, in risposta ai bisogni dei tempi, una scuola che non differisca dalle altre se non per la sua ispirazione cristiana, dalla quale trae il suo fondamento. In questa società tecnologica che tende a massificare ed a spersonalizzare, la nostra scuola:

- Pone l'alunno al centro del suo processo educativo
- Vuole formare persone capaci di libere scelte



- Intende favorire la collaborazione e l'impegno per la realizzazione di una società sempre più a misura d'uomo

- Promuove lo sviluppo del valore della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace, per favorire la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, sviluppare il senso di appartenenza e potenziare l'autonomia vera che consente il libero esercizio dell'amore verso Dio e verso il prossimo.

- Riconosce alla famiglia la primaria funzione educativa, sancita anche dalla Costituzione e, con spirito di servizio ne integra l'azione chiedendo ai genitori di collaborare e partecipare alla realizzazione del piano educativo sulla base di scelte coordinate e coerenti in ordine ad atteggiamenti, stili di vita, giudizi e comportamenti





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività di doposcuola

Servizio di doposcuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza chiave di cittadinanza .

Traguardo

Raggiungere la consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consapevolezza dei propri punti di forza e punti di debolezza.

Traguardo

Aumentare la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il



processo di autovalutazione.

Risultati attesi

Offrire al tri campi di esperienza oltre a quelli prettamente didattici.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● Corsi Sportivi

Attività di avviamento allo sport quali: calcetto, judo, tennis, ginnastica artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza chiave di cittadinanza .

Traguardo

Raggiungere la consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco.

Risultati attesi

Migliorare le abilità motorie di base, favorire la socializzazione e il rispetto reciproco.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● **Corsi di Musica**

Corsi di pianoforte, batteria, canto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza chiave di cittadinanza .

Traguardo

Raggiungere la consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco.

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza musicale e artistica. Certificazioni Trinity di musica,

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Drama Club

Corso di teatro in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare conoscenze della lingua inglese non solo dal punto di vista delle conoscenze ma anche delle competenze.

Traguardo

Potenziamento dei livelli CLIL

○ Risultati a distanza

Priorità

Consapevolezza dei propri punti di forza e punti di debolezza.

Traguardo

Aumentare la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il



processo di autovalutazione.

Risultati attesi

Sapere utilizzare la lingua inglese per scopi non scolastici, migliorare le capacità relazionali ed espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SANT'ANNA - TO1E00100G

Criteri di valutazione comuni

I docenti adottano la valutazione per verificare in maniera costante la validità del percorso formativo. Serve a monitorare in itinere il processo di apprendimento, ed eventualmente riprogettare il percorso e scegliere le soluzioni migliori. Essa si avvale di:

- osservazioni sistematiche e non;
- prove strutturate e non;
- libere produzioni;
- prove oggettive (per verificare il raggiungimento di obiettivi intermedi e finali).

La valutazione, partendo dal curriculum, rispetta i criteri di valutazione scelti dal Collegio dei Docenti, con livelli e modalità diverse e mira a valutare tre aspetti:

- livelli di progresso
- livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze specifico per ogni disciplina;
- grado di autonomia; grado di socializzazione.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE .

Riferimenti:

- Il Ministro dell'Istruzione – (m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000172.04-12-2020)

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

- LINEE GUIDA del Ministro dell'Istruzione – (Valutazione Linee Guida def 03122020)

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

- Articolo 5 (Linee guida per la valutazione degli apprendimenti)



1. Le Linee guida di cui all'Allegato A, parte integrante della presente ordinanza, individuano elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione.

2. Le Linee guida suggeriscono strumenti e processi ad essi collegati, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e i traguardi di competenza riferiti alle singole discipline del curriculum e con la certificazione delle competenze rilasciate al termine del quinto anno della scuola primaria.

• Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti della scuola primaria esprimono la valutazione come indicato e descritto dai seguenti quattro livelli, "Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione", definiti in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate e brevemente descritte, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;

c) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

d) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;

Ministero dell'Istruzione – (10166-REG-1607098546261 - Nota di accompagnamento all'ordinanza ed alle linee guida per la valutazione nella scuola primaria) - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione / Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida ed indicazioni operative.

□ "...L'ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92."

□ "...In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, le Istituzioni Scolastiche possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le



valutazioni in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori. Non è peraltro particolarmente complesso trasporre le valutazioni in itinere (in gran parte effettuate attraverso un voto numerico) nei livelli (a mero titolo esemplificativo, 9/10: avanzato; 7/8: intermedio, etc), ma è opportuno sottolineare l'esigenza di sfuggire da semplicistici automatismi e riportare le valutazioni in itinere e il complesso dei traguardi raggiunti dagli alunni ai descrittori.

Tabella descrittiva dei livelli di apprendimento

LIVELLI DI APPRENDIMENTO*

AVANZATO L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA

ACQUISIZIONE L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Obiettivi intermedi e finali del Documento di Valutazione

<https://www.istituto-santanna.it/pof-primaria/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica viene condivisa dall'intero team docente della classe.

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



La valutazione del comportamento è un procedimento estremamente complesso che va distinto dalla mera misurazione, in quanto quest'ultima ne è soltanto uno strumento. Pertanto, nella sua globalità, si valutano le caratteristiche comportamentali e partecipative alla vita della scuola tenendo conto dell'unicità di ciascun bambino.

Allegato:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove un atteggiamento di tipo inclusivo indicando con il termine inclusione non solo un'attenzione particolare a ragazzi con problematiche certificate, ma rivolgendosi alla totalità del gruppo studenti. Ogni alunno con le proprie peculiarità deve sentirsi parte di un gruppo e ha il diritto di relazionarsi con docenti capaci di guardare alle differenze non come un limite, ma come punti di forza. La scuola mette in atto diverse strategie utili a lavorare sull'inclusione garantendo non solo la realizzazione di documenti utili a promuovere la didattica di chi ha difficoltà, ma intervenendo anche sulle relazioni interpersonali e sui momenti di condivisione. I PDP, che vengono redatti entro il primo trimestre dell'anno scolastico, non vengono considerati dei documenti statici, ma l'osservazione continua degli alunni permette di apportare eventuali modifiche nel corso dell'anno. La scuola è attenta anche ai bisogni dei singoli alunni garantendo un'osservazione continua per aiutare chi è in difficoltà.

Punti di debolezza:

Proporre attività mirate per alunni con doti o abilità particolari.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la didattica digitale integrata

La situazione di emergenza verificatasi nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha portato l'introduzione di una nuova tipologia di didattica definita Didattica a Distanza (DAD) resa possibile dall'impiego delle tecnologie informatiche.

La Scuola Primaria ha inizialmente utilizzato la classe virtuale, presente sul registro elettronico, per essere vicino alle famiglie e poter caricare materiali e compiti.

Con il prolungarsi dell'emergenza, gradualmente ha preso forma la suddetta nuova didattica, organizzata alla luce delle indicazioni ministeriali "Per la scuola primaria, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati." principalmente su tre modalità:

- collegamenti online
- video lezioni
- assegnazione di attività e compiti

Collegamenti online: è stata individuata, come negli altri plessi dell'Istituto, la piattaforma Zoom; si è creato un orario settimanale di lezioni della durata di 55- 60 minuti, distribuite tra i vari insegnanti prevalenti e specialisti, in quantità di ore crescente dalle classi prime alle quinte; le lezioni sono state organizzate principalmente in orario pomeridiano, più accessibile ai genitori, che hanno dovuto provvedere ad accedere ai collegamenti. Nelle lezioni online è stato privilegiato l'aspetto relazione del gruppo classe soprattutto con i più piccoli, mentre con i più grandi si sono organizzati anche test interattivi, quiz, semplici interrogazioni e spiegazioni di nuovi argomenti.

Video lezioni: registrate personalmente dagli insegnanti, corredate da presentazioni o animazioni, oppure finalizzate alla spiegazione o correzione di compiti precedentemente assegnati; hanno



permesso fruibilità e accesso ai contenuti, hanno consentito di essere utilizzate più volte per riascoltare le spiegazioni; rimangono come archivio consultabile di argomenti delle varie discipline.

Assegnazione di attività: con cadenza settimanale o di più volte alla settimana sono stati regolarmente assegnati compiti ed attività da far svolgere autonomamente ai bambini; è stato utilizzato sia lo spazio "classe virtuale" del registro elettronico che lo spazio "materiale didattico" del sito della scuola, su quest'ultimo in particolare sono state caricate anche le video lezioni, mappe concettuali, indicazioni e altro materiale necessario per lo svolgimento delle attività richieste.

Essenziale alla buona riuscita della DaD è stato il costante e assiduo dialogo tra genitori e insegnanti: tramite mail e registro elettronico è stata possibile la consegna e restituzione dei vari elaborati svolti, la correzione o la visione dei compiti assegnati.

La valutazione, di tipo formativo, si è concentrata sui progressi personali e i miglioramenti riscontrati.

Particolare attenzione è stata rivolta ai bambini più fragili: si è cercato quando possibile un rapporto uno a uno per seguirli meglio durante la dad e fare in modo che nessuno rimanesse indietro e si è cercato di verificare i loro progressi rispettando i pdp ma soprattutto dando importanza alla sfera emotiva.

Per controllare impegno e partecipazione durante la didattica a distanza si è utilizzata la griglia di valutazione riportata sotto.

La scuola si è impegnata non solo a svolgere con regolarità le lezioni in programma ma ha cercato di trasformare la dad in opportunità creando un dialogo con i bambini e i genitori.

Dovesse presentarsi una nuova emergenza sanitaria e un ritorno ad una didattica a distanza la scuola, memore dell'esperienza fatta, ha delle solide linee guida da seguire. La sua attenzione è sempre rivolta a rispettare e mantenere gli impegni presi con le famiglie e a supportare e seguire i ragazzi sia come individui che come gruppo classe.

Finalità, ambito di applicazione e informazione



-
1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata della Scuola Primaria Sant'Anna.
 2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e dal Consiglio d'Istituto che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
 3. Il presente Piano ha validità per l'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
 4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Piano sul sito web istituzionale della Scuola.

Premesse

-
1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della Scuola Primaria, come modalità didattica complementare che, in condizioni di necessità ed emergenza, integra o sostituisce la tradizionale



esperienza scolastica in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento ai bambini e alle bambine sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI può essere utile anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute e che sono costretti ad assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche.

La DDI può essere un supporto anche per i bambini che hanno particolari esigenze familiari o usufruiscono di piani didattici personalizzati.

La DDI, quindi, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- ü gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- ü la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- ü lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- ü il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- ü rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali

2. La DDI può essere articolata in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di



apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

□ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale.
- Collegamenti in tempo reale con la classe, in caso di quarantena o isolamento fiduciario dell'alunno. La durata, la quantità e le modalità di collegamento saranno stabilite dalle insegnanti in base alle esigenze e caratteristiche degli alunni e dalla classe da essi frequentata.

□ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

∅ L'attività di approfondimento individuale con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

∅ La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

∅ Esercitazioni e produzione di elaborati in forma scritta/multimediale.



3. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione, combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona.
4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.
5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi del consiglio di classe, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, collaborano con gli altri docenti nel mettere a punto materiale individualizzato o personalizzato particolarmente dedicato alla bambina o bambino con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
6. L'Istituto, nelle sue articolazioni, garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.



Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

-

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

v Il Registro elettronico Soluzione con le Virtual Classroom che consentono di gestire tutti gli aspetti della vita scolastica, fra cui le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari e le comunicazioni scuola-famiglia.

v La piattaforma ZOOM per le videolezioni.

v La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, HangoutsMeet, Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.



2. Nell'ambito delle attività di DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe.

3. Nell'ambito delle attività di DDI in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, nella sezione Annotazioni svolta l'argomento trattato, nella sezione Compiti Assegnati, il termine della consegna e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

-

4. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

-

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, a ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie per le classi prime e almeno 15 unità orarie per le altre classi di attività didattica sincrona come da linee guida DDI



Il team docenti valuterà di rimodulare in itinere, secondo le eventuali necessità, la distribuzione dell'orario settimanale

2. A ciascun insegnante verrà assegnato in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività didattiche in modalità sincrona e asincrona.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle allieve e degli allievi in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione del monte ore delle lezioni, non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna attività DDI asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la



salute delle studentesse e degli studenti.

6. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tener conto del contesto ed assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal proposito si immagina una ri-programmazione dei contenuti trattati sulla base dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando ZOOM, utilizzando gli ID appositamente creati per il gruppo classe in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza, l'insegnante avviserà preventivamente il gruppo classe attraverso le mail istituzionali.
3. Si richiede ai Genitori, che durante le lezioni in sincrone, di non partecipare per il rispetto della privacy sia degli Insegnanti che degli alunni presenti in DDI
4. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.
5. Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle



video lezioni o dall'insegnante. L'accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto; per favorire la privacy viene attivata in ogni stanza della sessione di zoom la waiting room.

- Accedere al meeting sempre con microfono attivo.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone



1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe le attività di didattica integrata in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti possono utilizzare lo spazio MATERIALE DIDATTICO del sito come riferimento per tenere traccia dei materiali e dei lavori condividere.
3. Le video lezioni dell'insegnante dedicate alle spiegazioni degli argomenti avranno una durata massima di 15 minuti; nel caso in cui fosse necessario, si riserva la possibilità di suddividere l'Unità Didattica in più video lezioni sempre da 15 minuti l'una.
4. Potranno essere utilizzati ulteriori video/materiali a supporto, completamento, sostituzione delle spiegazioni tramite video lezione e esercitazioni interattive con correzione automatica.
5. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. L'accesso alla piattaforma ZOOM, utilizzata per la DDI è riservato solamente agli studenti ed ai docenti della Scuola Sant'Anna. Le lezioni non vengono registrate per motivi di privacy. I dati personali utilizzati durante le lezioni in DAD non verranno divulgati a terzi.
2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse.



Criteria di valutazione degli apprendimenti

-

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico.
3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi indicatori di valutazione elaborati dal Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.



-



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Responsabile di plesso	Collaboratore del DS, coordinatore dei docenti, riferimento delle famiglie.	1
Animatore digitale	Coordinare le attività e gli strumenti digitali in uso.	1
Docente specialista di educazione motoria	Cattedra di ed. motoria	3
Coordinatore dell'educazione civica	seguire la scansione delle attività programmate.	5
Referente DSA/ BES	Coordinare le attività riguardanti l'inclusione.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Cattedra di docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	13
Docente di sostegno	Sostegno sulla classe assegnata.	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione personale, gestione amministrativa, rapporti con enti pubblici, gestione manutenzioni ordinarie e straordinarie, gestione utenze e infrastrutture, formazione personale, sicurezza, medicina del lavoro.

Ufficio per la didattica

Seguire tutti quanto concerne l'organizzazione didattica (docenti e alunni)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://scuolaonline.soluzione-](https://scuolaonline.soluzione-)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sui disturbi specifici di apprendimento

Utilizzo degli strumenti compensativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Indirizzare gli allievi ad affrontare le prove strutturate.• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none">▫ Consapevolezza dei propri punti di forza e punti di debolezza.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dipartimenti di confronto periodico

Lavoro sulla valutazione, confronto sui programmi e obiettivi di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e sicurezza

Affronto delle tematiche in oggetto con personale competente e qualificato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione HACCP degli addetti mensa e cucina

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sicurezza generale e specifica e aggiornamenti periodici

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione di squadre addetti antincendio e addetti di



primo soccorso.

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Personale di pulizia per l'utilizzo di strumenti e materiali per la sanificazione ambientale.

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione dell'utilizzo dei defibrillatori

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola